


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N. 2
08/00161619	ITA:	SUPERINTENDENZA 775 I 1111 ANTICITA' E ARCHITETTONICI - RAVENNA	42	EMILIA - ROMAGNA	1
PROVINCIA E COMUNE: RA-RAVENNA LUOGO: PIAZZA S.FRANCESCO; (+RAM) OGGETTO: Chiesa e convento di S.Francesco CATASTO: 76(1927), part. L,H,304 CRONOLOGIA: AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Chiesa; convento USO ATTUALE: Chiesa, convento, museo, uffici PROPRIETA': VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: <p>Il complesso si sviluppa su pianta irregolare, formata da un insieme di corpi aggregati. La chiesa presenta una pianta basilicale, con campanile quadrato inserito nell'angolo destro della facciata. Antistante la facciata, a sinistra, isolato, vi è il quadrarco di Braccioforte, unico avanzo del narteca. Il convento, a sinistra della chiesa, si sviluppa attorno a due chiostri paralleli. L'interno della chiesa è diviso da due file di colonne di marmo con capitello e pulvino che reggono archi a tutto sesto. L'abside, semicircolare all'interno ed eptagonale all'esterno, si apre con cinque ampie finestre ad arco. Sotto l'abside cripta ad oratorio. Il campanile quadrato insiste sull'angolo destro della facciata, e termina con tre giri di aperture: bifore, trifore, quadrifore. In facciata grande porta ad arco centrale e sovrastante bifora: ai lati tracce delle antiche aperture, tamponate. A sinistra della facciata, isolato in un giardino, quadrarco in laterizio, aperto su tutti i lati, estremità del demolito narteca. I chiostri del convento si sviluppano a lato della chiesa. In entrambi colonne in pietra su zoccolo continuo che reggono archi a tutto sesto e loggetta al p.1 sui due lati opposti, paralleli. Il secondo chiostro, più distante dalla chiesa, presenta sul lato esterno un doppio portico. Al centro dei chiostri puteali in pietra e marmi.</p>		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: (Inserita)Irregolare; chiesa, campanile, 2 chiostri					
COPERTURE:					
VOLTE o SOLAI:					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE:					
PAVIMENTI:					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

V(metà): Il vescovo Neone fa costruire la basilica e la dedica agli Apostoli.

IX(1a metà): E' ricordato il nartece della chiesa.

IX(2a metà): Costruzione del campanile.

IX(896): La basilica venne dedicata a S.Pietro e ricordata come S.Pietro Maggiore.

X(fine): La basilica viene quasi completamente riedificata.

XIII(1261): La basilica è concessa ai frati minori conventuali dell'Ordine di S.Francesco.

XV: Vengono costruiti i chiostri del convento.

XV(1483): Viene riedificata la cappella di Braccioforte.

XVII: Interventi sui chiostri ed abbattimento del nartece della chiesa.

XVIII(1793): Grandi interventi sulla chiesa ad opera di P.Zumaglini per portarla in stile barocco.

XIX(1810): Il convento è soppresso ed abbandonato dai francescani.

XIX(1821): Entrano in S.Francesco le religiose della Casa Tavelli.

XIX(1865): Viene liberato e restaurato il quadrarco di Braccioforte, originale terminazione del nartece.

XX(1918-1921): Si eseguono grandi lavori per riportare la chiesa al suo aspetto primitivo. Aggiunta la cella del campanile, a quadrifora.

XX(1933-1939): Nuova sistemazione urbanistica della zona prospiciente la facciata, detta "Zona Dantesca".

XX(1949): I francescani tornano ad officiare la chiesa di S.Francesco.

#### SISTEMA URBANO

Quartiere urbano all'interno della cinta muraria. Il complesso sorge in un'area fortemente condizionata da interventi architettonici eseguiti nell'anteguerra e da ampi spazi artificiali dovuti a demolizioni belliche.

#### RAPPORTI AMBIENTALI

LDC + VIA GUIDO DA POLENTA + VIA DANTE ALIGHIERI + LARGO FIRENZE

La chiesa prospetta su una piazza leggermente ribassata rispetto al piano circostante. Su questa si affacciano edifici e giardini frutto della sistemazione avvenuta negli anni trenta, principalmente per dare un maggior decoro all'area della tomba di Dante, che sorge presso il muro del convento. La chiesa ed il convento sono inseriti tra i vecchi fabbricati che guardano via Guaccimanni e l'edificio, in parte moderno, della Cassa di Risparmio.

#### INSCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - CRAFTITI.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

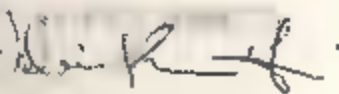
STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	F	R	O	B	M	C	F	R	O	B	M	C	F	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE DI BASE																		
CONNETTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ECATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
RATTO MAPPA CATASTALE: All. n. 1	FOTOGRAFIE:
OGRAFIE:	
UNI & RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
UMENTI VARI:	ARCHIVI:
AZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (GSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:



VISTO DEL SOPRINTENDENTE



REVISIONI: